



Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) Anno Accademico 2023/2024

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria, come definita dalla normativa vigente.

Art. 2 – Organi del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- il Consiglio di Area Didattica (CAD) del CLMOPD
- il Presidente,
- il Vice-Presidente,
- i Coordinatori di semestre e di tirocinio
- la Commissione Didattica (CD)
- la Commissione Pratiche (CP)
- il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ)
- il Delegato per l'internazionalizzazione del CLMOPD

2.1 Consiglio di Area Didattica

1. Il Consiglio di Area Didattica organizza l'attività didattica di uno o più corsi di studio, anche di classi diverse, purché omogenee dal punto di vista scientifico-culturale.
2. Il Consiglio di Area Didattica è organo assembleare ed è composto da tutti i docenti dell'Ateneo o in convenzione con il SSN, titolari di attività didattiche presso i corsi di studio e da una rappresentanza di studenti pari al 20% dei componenti l'organismo.
3. Il Consiglio di Area Didattica elegge al suo interno un Presidente scelto fra i docenti di ruolo a tempo pieno, che dura in carica tre anni.
4. Il Consiglio di Area Didattica:
 - a) organizza l'attività didattica dei corsi di studio;
 - b) organizza le attività di orientamento e tutorato in collaborazione con le strutture preposte;
 - c) collabora con la Giunta di Scuola e con i Dipartimenti interessati all'organizzazione delle attività culturali, formative, di orientamento e di tirocinio formativo rivolte agli studenti;
 - d) formula proposta sull'organizzazione del calendario didattico;
 - e) delibera sui piani di studio individuali;
 - f) delibera sui riconoscimenti dei crediti, sui passaggi, sui trasferimenti in ingresso e su ogni altro aspetto riguardante le carriere degli studenti;
 - g) verifica e sovrintende all'attività didattica programmata, segnalando eventuali inadempienze del personale docente al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente che lo trasmette al Rettore per gli opportuni provvedimenti;
 - h) predispone, con la collaborazione dei Dipartimenti, la fruizione da parte degli studenti di strumenti didattici essenziali per lo svolgimento di determinate attività formative previste dall'ordinamento;

propone i regolamenti didattici e i RAD dei corsi di studio, nonché l'ordine annuale degli studi



2.2. Il Presidente

Il Presidente è eletto dal CAD con le modalità previste dall'art 36 dello Statuto, e resta in carica per tre anni. Le elezioni si svolgono secondo le modalità previste dallo statuto. Il Presidente dirige e coordina le attività del CAD, convoca e presiede il CAD e la Commissione Didattica e la Commissione Pratiche e rappresenta il CAD nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CAD.

2.3. Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente è nominato dal CAD, su indicazione del Presidente, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, resta in carica per tre anni accademici. Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento; in caso di dimissioni anticipate del Presidente rimane in carica fino a nuova elezione del Presidente. Di norma, svolge le funzioni di Segretario del CAD.

2.4. I Coordinatori di Semestre di attività didattica e di attività professionalizzanti

I Coordinatori di Semestre di attività didattica e di Tirocinio sono designati dalla Commissione Didattica, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi anni, restano in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente. I Coordinatori di Semestre di attività didattica e di Tirocinio svolgono funzioni organizzative relativamente alla attività didattica e di tirocinio.

2.5 La Commissione Didattica

La Commissione Didattica è composta dal Presidente, da 6 docenti di ruolo (docenti di prima e seconda fascia e ricercatori) uno per semestre – Coordinatori di semestre - e da un rappresentante degli studenti, dal delegato all'internazionalizzazione, dal delegato all'orientamento e placement e dal delegato all'assicurazione di qualità. Il Presidente può integrare la Commissione Didattica con non oltre tre membri scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

I Coordinatori di Semestre e di Tirocinio sono designati dalla Commissione Didattica, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi anni, e, rispettivamente, tra i tutor clinici, restano in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente. La Commissione Didattica si dota di uno specifico regolamento coerente con le finalità di supporto pedagogico. La commissione svolge compiti di supporto pedagogico alla programmazione attraverso interventi di progettazione, coordinamento, innovazione e collabora con il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità nella analisi e monitoraggio e nel miglioramento continuo. Promuove la formazione pedagogica dei docenti

La Commissione Didattica resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. In caso di dimissioni anticipate del Presidente, decade al termine dell'anno accademico in corso. La Commissione Didattica:

- Identifica gli obiettivi formativi del *core curriculum* ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento.

- Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CCLMOPD.
- Pianifica con i Coordinatori e di concerto con i docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
- Individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
- Prima dell'inizio di ogni anno accademico propone al CAD CLMOPD la calendarizzazione degli esami di profitto, delle sessioni di laurea e delle rispettive commissioni.
- Discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati
- Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

2.6 Commissione Pratiche

La Commissione Pratiche è composta dal Presidente o da un suo delegato, da tre a sei docenti di ruolo (docenti di prima e seconda fascia e ricercatori), dal delegato Erasmus del Dipartimento (per le pratiche di sua competenza) e da uno dei rappresentanti degli studenti, nonché del supporto di un tecnico amministrativo.

Valuta il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso Università straniere o di studenti trasferiti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o da altre sedi italiane, ovvero di immatricolati con carriere pregresse. Valuta, inoltre, le altre attività formative valorizzabili ai fini dell'attribuzione del voto di laurea

2.7 Il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ)

Il CAD garantisce un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Il Gruppo di gestione AQ è composto dal Presidente, da almeno due docenti di ruolo, da un rappresentante degli studenti componente del CAD, e da un tecnico. Inoltre, il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ) svolge anche le funzioni di Gruppo di Monitoraggio che coadiuva il Presidente nella preparazione delle schede di Riesame.

Il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ), ha funzioni di controllo su:

- riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento (rilevazione opinioni degli studenti sul CAD, sui docenti e sui tutor) della propria organizzazione didattica e sulle definizioni degli interventi. Il gruppo di gestione della AQ è tenuto a redigere un verbale dopo ogni incontro e trasmetterlo al Coordinatore del CdS che ne trasmetterà i contenuti al CAD.

Art.3 Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti dello schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di laurea magistrali (LM-46, Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria), che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università dell'Aquila.

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere elementi fondamentali di eziologia, patogenesi, sintomatologia, diagnostica e terapia delle principali patologie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, del cavo orale, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica. L'acquisizione della conoscenza e comprensione di tali elementi consente allo studente la capacità di poterli utilizzare per pianificare un piano di trattamento adeguato e specifico per ogni paziente.

Il piano didattico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e, di norma, c.a. 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative indispensabili alla formazione dell'Odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, e per il rapporto CFU ore di lezioni frontali/esercitazioni/laboratorio e CFU ore di attività di tirocinio professionalizzante si rimanda alle Linee guida dell'Ateneo dell'Aquila ed al regolamento didattico del corso. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo. Per ogni tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico determinano e definiscono il profilo professionale dell'Odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.



Il CLMOPD si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):*

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve avere conoscenze della base bio-medica, tecnica e di scienze cliniche sufficienti per comprendere le condizioni normali e patologiche rilevanti per l'odontoiatria e deve avere capacità di comprensione dell'importanza di queste informazioni nelle situazioni clinico professionali. In particolare tali capacità si esplicano nei domini: - delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; - del pensiero critico e della acquisizione dei dati e delle informazioni clinico-epidemiologiche relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche; - della capacità di autovalutazione, unite alle abilità e l'esperienza, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; - della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE. La conoscenza e la capacità di comprensione vengono acquisite nel corso delle lezioni erogate per lo più con modalità tradizionale, con ausili audiovisivi, e-learning e con calendarizzazione delle lezioni coerente con i CFU programmati. Lo studente frequenta le attività didattiche frontali e non frontali, professionalizzanti ed elettive dei singoli insegnamenti del CLMOPD, declinando l'acquisizione delle conoscenze e competenze coerentemente con gli obiettivi formativi specifici e con il percorso formativo del CdS.

MODALITÀ DI VERIFICA. La verifica e la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite vengono effettuate con modalità indicate autonomamente dai docenti. Tali valutazioni possono prevedere prove scritte e orali, di laboratorio, valutazioni di progetti e test attitudinali, sia con valutazioni complessive sia con prove in itinere. L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie è necessaria per sostenere il relativo esame del Corso d'Insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e applicare tali conoscenze alle terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. In particolare, tale applicazione si esplica nei domini della comunicazione e capacità relazionali, nella capacità diagnostica e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute. Il laureato quindi è in grado di : - praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente - individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità - controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione - applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra). - comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; - organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile. Il profilo professionale include



anche l'aver effettuato durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico con autonomia tecnico professionale sotto la guida di docenti, che includono, tra le altre, alcune abilità diagnostiche, terapeutiche e di gestione delle emergenze: - rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale; formulare e modulare un piano di trattamento globale e odontoiatrico anche in relazione alla patologia sistemica ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; svolgere attività di screening, diagnosi e gestione delle comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine rispettando le norme di protezione dalle radiazioni ionizzanti; riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma. - praticare trattamenti parodontali di base, condurre interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli e poliradicoli; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con la più opportuna soluzione riabilitativa protesica. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; utilizzare correttamente tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse. - effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardiopolmonare (BLS: Basic Life Support).

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio a banchi individuali e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione la relazione e presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti e didattica frontale-seminariale finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

MODALITÀ DI VERIFICA. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio viene effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le modalità di verifica possono prevedere prove scritte e orali, di laboratorio, valutazioni tirocini e/o progetti e test attitudinali, sia con valutazioni complessive sia con prove in itinere. L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie è necessaria per sostenere il relativo esame del Corso d'Insegnamento.

- **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato:

- Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico
- E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze mediche e/o odontoiatriche specialistiche
- E' in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente
- E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati con-seguiti, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi della salute orale.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante revisioni critiche della letteratura scientifica, dei casi clinici trattati e la partecipazione all'elaborazione di progetti scientifici, che vengo-no discussi e valutati dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Anche le attività di esercita-zione e di laboratorio offrono occasioni per sviluppare capacità decisionali e di giudizio, e la valutazione di questa attività da parte dei docenti è finalizzata a costruire progressivamente



l'autonomia di giudizio clinico fondamentale per la futura professione. A questo scopo, lo strumento didattico privilegiato è comunque il significativo lavoro di tirocinio clinico, in particolare quello relativo al tirocinio pratico valutativo (TPV), in cui la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio necessaria alla pratica odontoiatrica viene svolta da parte di docenti e tutori sia nel corso dell'attività quotidiana sui pazienti che al momento dell'analisi e valutazione critica dei risultati ottenuti dagli studenti. La valutazione del grado di autonomia nel suo complesso è poi affinata con le attività svolte nel periodo di tesi su un argomento di originale.

- **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato:

- Possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche;
- È in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;

Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate nel corso dei tirocini clinici e durante il TPV, dove costituiscono criterio di valutazione. Inoltre, le stesse vengono perfezionate nella preparazione dell'elaborato finale e nella dissertazione finale del lavoro finale di tesi.

L'acquisizione delle abilità sopraelencate viene valutata a diversi livelli all'interno delle attività formative, in primo luogo durante le verifiche che sono principalmente costituite da esami orali, prove scritte e relazioni di laboratorio e durante i tirocini clinici, come anche nelle attività di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno dei corsi.

- **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato:

- Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile
- È in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminari e di tirocinio clinico ed durante il TPV, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale. A tal scopo l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il TPV interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

A conclusione dei sei anni il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il



laureato ha inoltre sviluppato le basi e le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Negli aspetti generali, il primo triennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico in riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuno differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività didattica professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche, in particolar modo attraverso l'attività di tirocinio clinico.

Specifico rilievo riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo del CdL e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle



modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. 5 Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

Le sessioni cliniche in patologia e medicina orale, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. I CFU relativi al TPV possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione. Ai sensi dell'art.2 comma 9 del DM n. 653 del 5-7 2022, i crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso e una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- a. Il Corso prepara alla professione di Dentisti e Odontostomatologi - (codifica ISTAT 2.4.1.5.0)
- b. Il laureato può svolgere il ruolo professionale e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:
 - svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti;
 - si occupa della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione;
 - progetta, verifica ed inserisce i dispositivi medici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità.
- c. I Laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della Libera Professione di Odontoiatra.
Possono svolgere, secondo la normativa vigente, attività dirigenziali di I e II livello presso il Sistema Sanitario Nazionale.

Art. 5 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (ordinamento didattico) risulta dalle tabelle che sono parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica, proposta dal CAD competente, è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento acquisito il parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente

Art. 6 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. L'accesso al Corso di laurea magistrale è a numero programmato a livello nazionale con riferimento a quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali.
3. Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione sono verificate tramite una prova di ammissione definita annualmente nei contenuti e nei tempi con apposito decreto ministeriale.
4. In attuazione di quanto previsto dal DM n. 270/2004, art. 6, comma 1, agli studenti in ingresso che, nella prova di ammissione abbiano acquisito meno del 50% del punteggio medio nei quiz inerenti alla Biologia della popolazione di candidati collocatisi in posizione utile nella graduatoria, vengono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).



5. A tal fine l'amministrazione dell'Ateneo provvederà ad inviare al Presidente del CAD l'elenco degli immatricolati ed ogni aggiornamento dovuto a scorrimenti della graduatoria, con i risultati analitici ottenuti nel test di ingresso, in modo che possano essere individuati gli studenti con OFA in Biologia.
6. A tali studenti sarà richiesto di svolgere alcune attività supplementari inerenti alla Biologia, organizzate dal Presidente del CAD con il supporto della Commissione Didattica e dei Docenti delle discipline di interesse. A conclusione delle suddette attività formative, da svolgersi in modalità anche 'a distanza' e fruibili in modo autonomo dallo studente, è prevista una verifica mediante test online.
7. Il superamento di tale verifica verrà attestata dal Presidente del CAD.
8. Gli OFA si potranno assolvere, in alternativa, a seguito di:
- a) superamento di un test online, a conclusione delle suddette attività supplementari e in altre date successive, calendarizzate dal CAD in periodi stabiliti entro la fine del primo anno accademico;
 - b) superamento di almeno un esame curriculare del I anno nell'ambito dell'area biologica (SSD dell'area BIO)
9. L'attribuzione degli OFA non preclude la possibilità di immatricolarsi né di frequentare le lezioni. In ogni caso gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno accademico.
10. Il soddisfacimento degli OFA non porta in alcun modo all'acquisizione di CFU

Art. 7 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di 360 crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- o ore di lezione;
 - o ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
 - o ore di seminario;
 - o ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
 - o ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in circa 60 crediti.
 4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
 5. Il carico standard corrispondente ad un CFU per ciascuna tipologia formativa è qui di seguito riportato:

Ambito Disciplinare		CFU	Ore/CFU	Totale Ore
A	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra, Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani, Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	60	10 ore/CFU	600
B	Diagnostica di laboratorio, Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica, Discipline odontoiatriche e radiologiche,	180	12 ore/CFU	2160



	Formazione interdisciplinare, Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione			
C	Attività formative affini o integrative	12	12 ore/CFU	144
D	A scelta dello studente	8	8 ore/CFU	64
E	Per la prova finale	10	25 ore/CFU	250
F	Tirocini formativi e di orientamento	60	20 ore/CFU	1200
G	Tirocinio Pratico Valutativo	30	20 ore/CFU	600
TOTALE		360 CFU		5018 ore

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 8 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se lo studente non ha sostenuto alcun esame da più di 8 anni solari.

Art. 9 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
 - a. lezioni frontali
 - b. attività didattica a distanza (videoconferenza)
 - c. didattica interattiva (classe capovolta, problem solving, role-playing, simulazione per il rapporto medico-paziente, etc)
 - d. utilizzo di laboratori di simulazione clinica
 - e. esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
 - f. attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
 - g. attività tutoriale nella pratica in laboratorio
 - h. attività seminariali anche in videoconferenza

Art. 10 – Piano di studi

1. Il piano di studi indica il *settore scientifico-disciplinare* cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica (ALLEGATO).
2. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.



3. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è in ogni caso necessario aver acquisito 360 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
4. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
5. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento sentiti gli eventuali Dipartimenti associati e la Scuola competente, ove istituita.

Art. 11 - Attività formativa opzionale (AFO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività formative opzionali, AFO) tra tutti gli eventi formativi (seminari, congressi, corsi monografici, oltre a tirocini elettivi, anche all'estero) fruibili nel ciclo di studi, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.
3. Gli 8 CFU assegnati dal Piano degli Studi alle AFO, una volta acquisiti dallo studente, devono essere verbalizzati come unico esame prescindendo dall'anno di iscrizione

Art. 12 - Tirocini professionalizzanti

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 90 CFU suddivisi fra "TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" (60 CFU) e "TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO" (30 CFU)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (60 CFU) che possono essere erogati attraverso:

- *Tirocinio interno (STI)* si intende quello svolto presso strutture che siano di diretta competenza/pertinenza dell'Ateneo (laboratori, centri, strutture didattiche ...)
- *Tirocinio esterno (STA)* si intende quello svolto presso strutture extrauniversitarie (aziende, enti pubblici e privati, studi professionali, associazioni, strutture e/o laboratori di aziende sanitarie locali, altre Università italiane, centri di ricerca...) idonee ad accogliere studenti tirocinanti sulla base di apposite convenzioni tra l'Ateneo ed il soggetto ospitante.
- *Tirocinio all'estero (STE)* si intende quello svolto presso strutture e/o enti esteri (es. Università, istituti di istruzione superiore, centri di ricerca ... esteri) nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (programmi Erasmus+, Erasmus Mundus, ...) e/o di specifiche convenzioni finalizzate al conseguimento del titolo accademico doppio/multiplo/congiunto.

TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO (30 CFU)

Il TPV è destinato all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede:

- lo svolgimento, come primo operatore che prevede l'utilizzo anche di simulatori, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi.

Le sessioni cliniche in patologia e medicina orale, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, odontoiatria pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. Ai sensi dell'art.2 comma 9 del



DM n. 653 del 5-7 2022, i crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso e una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

Art. 13 – Calendario didattico

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Il Calendario Accademico è definito dal Senato Accademico non oltre il 31 Maggio e determina l'inizio e la fine dell'Anno Accademico, i giorni festivi e di vacanza.
3. Il calendario didattico viene approvato da ciascun Dipartimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

Art. 14 – Propedeuticità

Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono elencate nella seguente tabella, per sostenere gli esami della colonna a sinistra occorre aver superato gli esami colonna a destra:

Per sostenere l'esame di	Occorre aver superato l'esame di
- Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica e Patologia clinica	- Biochimica - Biologia applicata
- Fisiologia generale ed applicata	- Istologia generale ed applicata
- Anestesiologia e Farmacologia generale	- Biochimica
- Patologia generale ed Immunologia	- Biologia applicata
- Igiene e Microbiologia	- Biologia applicata
- Materiali dentari e tecnologie protesiche	- Biochimica
- Patologia Speciale Odontostomatologica	- Patologia Generale ed Immunologia
- Scienze Mediche I - Scienze Mediche II	- Fisiologia generale ed applicata - Patologia generale ed Immunologia - Igiene e Microbiologia
- Scienze chirurgiche	- Anestesiologia e Farmacologia generale
- Chirurgia Orale II	- Scienze Mediche I - Scienze Mediche II - Patologia speciale odontostomatologica
- Clinica Odontostomatologica	- Tutti gli esami del I, II, III e IV anno

Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nel Piano di Studi sono indicati i corsi integrati per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può essere frazionata in esami di singoli moduli. Eventuali prove parziali possono essere registrate su ESSE3. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno



di corso non possono assolutamente sovrapporsi.

5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti attraverso la compilazione del Syllabus, redatto in base alle linee guida del Presidio di Qualità, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento/modulo chiarendo la modalità dell'esame del corso integrato, la tipologia di valutazione finale, comprensiva anche delle prove in itinere, se presenti, il programma di esame, il materiale didattico, i libri consigliati e informazioni relative ad esercitazioni o attività assistite equivalenti d'intesa con il coordinatore didattico di semestre.
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Gli esami di tirocinio del VI anno di corso concorrono ai 30 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo – Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.
11. Non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto.
12. L'esame finale di ogni corso integrato può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Per quanto attiene agli studenti portatori di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) certificati ai sensi della Legge n. 170/2010 per l'esame scritto è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova di esame.
13. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
14. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
15. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
16. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
17. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
18. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico.

Art. 16 - Obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo della frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi.
2. Per ciascuna tipologia di attività didattica, lo studente deve acquisire l'attestazione della presenza ad almeno il 75% delle ore previste.



Art. 17 - Prova pratica valutativa, prova finale e conseguimento del titolo di studio

Prova pratica valutativa per il titolo abilitante

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti corsi ed aver superato i relativi esami.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine:

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale abilitante comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (di seguito, PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.
2. La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio e di accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.
3. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV di cui all'articolo 2, comma 3, secondo le modalità individuate dal protocollo di cui all'articolo 2, comma 6.
4. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno 4 membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio di corso di studio, e, per l'altra metà, membri designati dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale sentite le Commissioni Albo odontoiatri di riferimento, iscritti da almeno cinque anni all'Albo degli Odontoiatri. Un membro iscritto all'Albo degli Odontoiatri, designato con le medesime modalità di cui al presente comma, è invitato a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.
5. Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Prova finale

- a. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
- b. Alla prova finale sono attribuiti 10 CFU (250 ore) finalizzati alla preparazione della tesi di laurea.

La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Rettore e composta da almeno 7 membri fino a un massimo di 11.

Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi sperimentale, anche in lingua inglese, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in modo originale.

- a. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
- b. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. I criteri utilizzati per definire il voto di Laurea comprendono, oltre alla valorizzazione del curriculum degli studi già presente nella documentazione della segreteria studenti:



- la media pesata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimali;
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi ottenuti sommando

I punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 7 punti:

- Tipologia della ricerca (studio sperimentale nel contesto di studi caso-controllo, di coorte, trial clinici, studi in vivo ed in vitro, presentazione di casistica, case report, o ricerca di revisione sistematica/meta-analitica): punteggio massimo 4 punti
- Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto
- Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto
- Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.
- i punti per le lodi* ottenute negli esami di profitto: punteggio massimo 2 punti; (≥ 6 Punti 2; ≥ 3 Punti 1)
- La partecipazione a programmi di scambio all'estero, quali Erasmus, Erasmus plus e analoghi (fino a 2 punti per 6 mesi e 1 punto per 3 mesi)

Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica

1. Il CAD da mandato al GdAQ di rilevare periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti e delle altre forme di attività formativa previste dal percorso degli studi (es. attività professionalizzante, laboratori didattici, attività collegata alla preparazione della tesi). Il GdAQ, nella sua attività di monitoraggio, elabora i dati relativi alle rilevazioni della valutazione della qualità della didattica percepita dagli studenti, effettuata attraverso i questionari specificamente predisposti per gli studenti del CdS e redige periodicamente relazioni riassuntive per il CAD, segnalando le criticità e proponendo interventi correttivi anche in collaborazione con la Commissione Didattica.

2. Il GdAQ inoltre predispone una relazione annuale per il CAD sulla base delle seguenti fonti informative:

- a. Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica percepita)
- b. Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
- c. Rapporto di riesame ciclico
- d. Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- e. Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

3. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, oltre che del regolare svolgimento delle carriere degli studenti con il coinvolgimento dell'Ufficio Statistico, della dotazione di adeguate strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati anche attraverso il contatto con Alma Laurea. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.

4. Il Consiglio di Dipartimento valuta annualmente i risultati dell'attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica percepita per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 19 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 del presente regolamento.



2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti, risultati vincitori di concorso, da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra Università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Commissione pratiche (corrispondenza dei SSD, numero di crediti formativi, programma del modulo didattico), anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.
4. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da altro Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Lo studente viene iscritto esclusivamente all'anno successivo a quello a cui era iscritto nell'Università di provenienza, purché in possesso dei requisiti previsti dallo specifico regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, la Commissione pratiche, può proporre l'abbreviazione della durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente potrebbe essere iscritto considerata la frequenza obbligatoria delle attività didattiche relative all'eventuale debito formativo da assolvere, entro i limiti dettati dalle normative sul numero programmato nazionale.

Art. 20 – Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
2. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
3. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
4. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato da apposito Regolamento.
5. Le esperienze di tirocinio condotte all'estero possono essere riconosciute nell'ambito dei tirocini curriculari e valutate nell'ambito delle verifiche di corrispondenti attività formative; per i crediti formativi eccedenti quelli previsti dal piano di studio i tirocini svolti all'estero, valutati positivamente, possono essere valutati nella prova finale.
6. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, dal Senato Accademico.

Art. 21 - Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di Orientamento e Tutorato svolte dai Docenti:

- a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
- b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



MESVA
Dipartimento di Medicina Clinica,
Sanità Pubblica, Scienze della Vita
e dell'Ambiente

- c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento;

Art. 22 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che adottano il regime di iscrizione part time. Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



MESVA
Dipartimento di Medicina Clinica,
Sanità Pubblica, Scienze della Vita
e dell'Ambiente

Università degli Studi dell'Aquila					
Dipartimento: Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente					
Corso di Studio: D4N - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA					
Ordinamento: D4N-09 ANNO: 2009/2010					
Regolamento: D4N-09-16					
I ANNO ATTIVO 2023/2024 - COORTE 2023/2024					
CFU Totali: 360					
1° Anno					
Attività Formativa		CFU	Settore	TAF/Ambito	
DM0485 - BIOCHIMICA (ANNUALE)		12			Annualità Singola
	Unità Didattiche				
	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	6	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Primo Semestre
	BIOCHIMICA GENERALE E DEL CAVO ORALE	6	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Secondo Semestre
D3384 - FISICA		7			Primo Semestre
	Unità Didattiche				
	D0290 - FISICA APPLICATA	7	FIS/07	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Primo Semestre
D3396 - ISTOLOGIA GENERALE ED APPLICATA (ANNUALE)		7			Annualità Singola
	Unità Didattiche				
	D4333 - ISTOLOGIA GENERALE E DEL CAVO ORALE	4	BIO/17	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Annualità Singola
	D4334 - EMBRIOLOGIA GENERALE E DEL CAVO ORALE	3	BIO/17	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Annualità Singola
D3402 - METODOLOGIA SCIENTIFICA, INFORMATICA E INGLESE		14			Secondo Semestre
	Unità Didattiche				
	D1178 - BIOSTATISTICA E METODI DELLA RICERCA	5	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Secondo Semestre
	D1394 - LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	5	L-LIN/12	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Secondo Semestre
	D1568 - INFORMATICA BIOMEDICA	4	INF/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Secondo Semestre
D3388 - ANATOMIA UMANA ED APPLICATA (IDONEITA' - Secondo Semestre)		5			Secondo Semestre
	Unità Didattiche				
	ANATOMIA I	5	BIO/16	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Secondo Semestre
DM0487 - BIOLOGIA APPLICATA		8			Annualità Singola



Unità Didattiche					
	BIOLOGIA GENERALE	2	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Primo Semestre
	BIOLOGIA CELLULARE E GENETICA GENERALE E MOLECOLARE	6	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Annualità Singola
D3430 - PRINCIPI DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (IDONEITA')		4			
	D3452 - IGIENE DENTALE	4	MED/50	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
TIROCINIO I		3	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Secondo Semestre
TOTALE CFU 1 ANNO		60			
2° Anno					
	Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	
DXXXX - ANATOMIA UMANA ED APPLICATA		6			
	ANATOMIA II	6	BIO/16	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Primo Semestre
D4053 - FISILOGIA GENERALE ED APPLICATA		10			Annualità Singola
Unità Didattiche					
	D3420 - FISILOGIA UMANA	5	BIO/09	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Primo Semestre
	D3422 - FISILOGIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO	5	BIO/09	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Secondo Semestre
D0488 - ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA GENERALE		9			Annualità Singola
	D0488 - FARMACOLOGIA	5	BIO/14	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
	ANESTESIOLOGIA GENERALE, SPECIALE ED EMERGENZE IN ODONTOSTOMATOLOGIA	4	MED/41	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
D1758 - PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA		7			Primo Semestre
	D0375 - PATOLOGIA GENERALE	4	MED/04	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
	D0498 - IMMUNOLOGIA	3	MED/04	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
D3430 - PRINCIPI DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'		8			Annualità Singola
Unità Didattiche					
	D3448 - ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
	D3434 - PROPEDEUTICA CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	5	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
D3454 - IGIENE E MICROBIOLOGIA		10			Secondo Semestre
Unità Didattiche					
	D3460 - IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA	6	MED/42	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
	D3462 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	4	MED/07	Caratterizzante / Diagnostica di laboratorio	Secondo Semestre



TIROCINIO II	12	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
TOTALE CFU 2 ANNO	62			
3° Anno				
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	
D3142 - PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	6	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
D3492 - ANATOMIA PATOLOGICA	4	MED/08	Caratterizzante / Diagnostica di laboratorio	Primo Semestre
D4339 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA E PATOLOGIA CLINICA	8			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D4339 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	4	BIO/12	Caratterizzante / Diagnostica di laboratorio	Primo Semestre
D3494 - PATOLOGIA CLINICA	4	MED/05	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
D3464 - MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE	6			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D3472 - MATERIALI DENTARI	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
D3480 - TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO I	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
D3552 - NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOLOGIA	6			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D3554 - NEUROLOGIA	3	MED/26	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
D3556 - PSICHIATRIA	3	MED/25	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
D3496 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D3498 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	4	MED/36	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
RADIOTERAPIA	2	MED/36	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
D3514 - SCIENZE MEDICHE I	9			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D0174 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	2	MED/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
D0742 - ENDOCRINOLOGIA	3	MED/13	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
D3506 - MEDICINA INTERNA	4	MED/09	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
D3528 - SCIENZE MEDICHE II	9			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D3530 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE	3	MED/35	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre



	D3532 - MALATTIE DEL SANGUE	3	MED/15	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
	D3534 - MALATTIE INFETTIVE	3	MED/17	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
TIROCINIO III		10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
TOTALE CFU 3 ANNO		64			
4° Anno					
	Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	
	D4361 - CHIRURGIA ORALE I - IDONEITA'	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
	D3560 - SCIENZE CHIRURGICHE	5			Primo Semestre
	Unità Didattiche				
	D3568 - CHIRURGIA GENERALE	3	MED/18	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Primo Semestre
	D3570 - CHIRURGIA PLASTICA	2	MED/19	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
	DXXXX - ORTOGNATODONZIA	10			Annualità Singola
	Unità Didattiche				
	D3598 - GNATOLOGIA	5	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
	D4364 - ORTODONZIA I	5	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
	D4360 - MEDICINA LEGALE E BIOETICA	5			Annualità Singola
	MEDICINA LEGALE	3	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Annualità Singola
	ODONTOLOGIA FORENSE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Annualità Singola
	BIOETICA	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Annualità Singola
	D4362 - CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA CONSERVATIVA I - IDONEITA'	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
	D4363 - ENDODONZIA I - IDONEITA'	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
	D4365 - PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA I - IDONEITA'	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
	DXXXX - PEDODONZIA I - IDONEITA'	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
	D4366 - PROTESI DENTARIA I - IDONEITA'	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
	D3726 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
	TIROCINIO IV	18	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
TOTALE CFU 4 ANNO		64			



5° Anno					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito		
D3632 - PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre	
D4377 - PROTESI DENTARIA II	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre	
D4375 - ENDODONZIA II	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre	
D4374 - CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA CONSERVATIVA II	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre	
D3650 - CHIRURGIA DEL DISTRETTO TESTA-COLLO	6			Annualità Singola	
Unità Didattiche					
D3656 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	3	MED/29	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre	
D3658 - OTORINOLARINGOIATRIA	3	MED/31	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre	
D3152 - CHIRURGIA ORALE II	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola	
D4378 - ORTODONZIA II	7	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola	
D3712 - PEDODONZIA II	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre	
DXXXX - ODONTOIATRIA DIGITALE E DI PRECISIONE	4			Secondo Semestre	
Unità Didattiche					
D4379 - ODONTOIATRIA DIGITALE	2	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre	
DXXXX - ODONTOIATRIA TRASLAZIONALE E DI PRECISIONE	2	MED/50	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre	
DM0041 - CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre	
TIROCINIO V	17	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale	
TOTALE CFU 5 ANNO					
6° Anno					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito		
TIROCINIO VI	30	NN	S/Stage e Tirocini	Annuale	
TOTALE CFU 6 ANNO					
Attività formative non assegnate ad uno specifico anno di corso (8 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito		
D0986 - ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		
DM0306 - PROVA FINALE	10	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		